

***Roleplay* In questura per il permesso di soggiorno
Combinazione linguistica IT-IT (adattabile)**

Intervengono:

Alina Chirkova (rifugiata politica ucraina)
Roberto Mazzini (addetto allo sportello)
Maurizio Sansovini (responsabile per il rilascio documenti presso la questura di Forlì)

Contesto:

Alina Chirkova si presenta presso la questura di Forlì in quanto è da mesi che aspetta una loro chiamata per il permesso di soggiorno. Si lamenta poiché questa mancanza le preclude l'accesso al mondo lavorativo e agli aiuti a cui ha pieno diritto in quanto rifugiata politica. Nonostante tutto però, l'addetto allo sportello Roberto Mazzini non sembra in grado di aiutarla, quindi si rivolge al responsabile, Maurizio Sansovini.

Difficoltà dell'esercizio: Media

Durata dell'esercizio: 15 minuti circa

Autori: Martina Golino

Revisore: Ana María Pérez Fernández, Elena Fiorelli

Contatto: perezfernandez.anamaria@gmail.com

Link utili per prepararsi all'esercizio:

[Questura di Forlì](#)

[Comune di Forlì](#)

[Permesso di soggiorno in Italia](#)

[CGIL Forlì per l'Ucraina](#)

Profilo dei personaggi:

Nome e Cognome: Alina Chirkova

Situazione sociale: Rifugiata politica

Età: 32 anni

Provenienza: Kiev, Ucraina



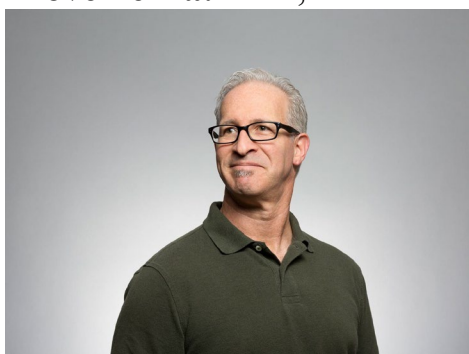
<https://pixabay.com/it/photos/donna-ritratto-modello-sorridi-657753/>

Nome e Cognome: Roberto Mazzini

Impiego: Addetto allo sportello informazioni della questura di Forlì

Età: 55 anni

Provenienza: Forlì, Italia



<https://pixabay.com/it/photos/adulto-casuale-caucasico-occhiali-1851571/>

Nome e Cognome: Maurizio Sansovini

Impiego: responsabile per il rilascio di documenti della questura di Forlì

Età: 57 anni

Provenienza: Forlì, Emilia Romagna



<https://images.pexels.com/photos/834863/pexels-photo-834863.jpeg?auto=compress&cs=tinysrgb&w=1260&h=750&dpr=2>

GLOSSARIO

Lingua 1	Lingua 2	Note
rifugiata politica		
documentazione		
pratiche		
permesso di soggiorno		
codice fiscale		
questura		
aiuti economici		

DIALOGO

Alina: Buongiorno... sono ucraina, c'è un traduttore?

Linkterpreting
Plataforma de recursos para la interpretación de enlace
linkterpreting.uvigo.es

Mazzini: Sì, glielo chiamo subito.

(arriva l'interprete)

Alina: *(si rivolge all'interprete)* Buongiorno, mi chiamo Alina, sono qui da due mesi e sto prendendo lezioni di italiano ma ancora faccio fatica. Ne approfitto per ringraziarti per l'aiuto. *(si rivolge a Mazzini)* Salve, mi chiamo Alina Chirkova, probabilmente non si ricorda di me ma ci siamo già visti, circa 2 mesi fa.

Mazzini: Salve. Ehm... no, non mi ricordo di lei... sa, qui è un continuo viavai, impossibile ricordarsi di tutti. Comunque sia, perché è qui? Di cosa ha bisogno?

Alina: Allora, le spiego la mia situazione: come rifugiata politica io sono venuta qui il 7 Aprile per compilare tutta la documentazione per l'ospitalità. Quel giorno mi avete detto che mi avreste contattata entro due settimane per prendere appuntamento per fare il permesso di soggiorno. Beh... come può ben vedere oggi è il 15 giugno e io non ho ricevuto nessuna chiamata, nessuna comunicazione... niente di niente.

Mazzini: Mmm... beh effettivamente è strano che sia passato così tanto tempo. Ha provato a chiamare gli uffici giusti prima di venire qui? Perché sa, io non è che posso farci molto, non mi occupo di queste situazioni.

Alina: PROVATO a chiamare?! La ragazza che mi ospita ha chiamato innumerevoli volte in questi due mesi! Le è stato detto di tutto! Non ho mai vissuto una situazione così confusionaria: "chiami di qua, mandi una mail di là, noi non ci occupiamo di queste cose, deve contattare l'altro ufficio...". Nessuno ci ha mai dato una risposta esaustiva, per questo sono venuta qui oggi.

Mazzini: Guardi io capisco la situazione... ma lei non può presentarsi qui senza appuntamento, io non mi occupo di queste cose e oggi il responsabile per queste pratiche non c'è. Prendiamo appuntamento per domani, che ne dice? Così può parlare direttamente con il responsabile, Maurizio Sansovini.

Alina: Va bene. Allora torno domani, sperando di risolvere questa cosa una volta per tutte. A che ora?

Mazzini: Alle 11:30 può andare?

Alina: Sì va bene grazie. Arrivederci allora.

Mazzini: Arrivederci e buona giornata.

(Il giorno seguente, ufficio di Maurizio Sansovini)

Linkterpreting
Plataforma de recursos para la interpretación de enlace
linkterpreting.uvigo.es

Alina: Salve, ho bisogno di un interprete, non parlo italiano.

Sansovini: Buongiorno, lo chiamo subito.

(arriva l'interprete)

Alina: Guardi io sono venuta qui ieri... sono mesi che aspetto una vostra chiamata per finalizzare il permesso di soggiorno, per il codice fiscale e tutto. Mi avete lasciata in sospeso per due mesi, dal 7 di aprile, e io così non posso fare nulla. Mi può aiutare?

Sansovini: Signora se lei non ha ricevuto nessuna chiamata vuol dire che evidentemente le sue pratiche sono ancora in fase di elaborazione. L'unica cosa che può fare è attendere e eventualmente mandare una mail all'ufficio competente.

Alina: Mi sta prendendo in giro? Pensavo fosse questo l'ufficio competente. Senta, io ho già mandato mille mail e nessuno mi ha mai risposto in modo esaustivo. Sono qui che aspetto da mesi quando so che altre persone nella mia stessa situazione hanno già ricevuto tutti i documenti. Seguo un corso di italiano dove ci sono tanti rifugiati ucraini come me e molti di loro hanno già il permesso di soggiorno pur essendo venuti in questura dopo di me!

Sansovini: E chi sarebbero queste persone scusi? C'è un iter preciso da seguire, tantissime richieste e di conseguenza è possibile che ci siano dei ritardi. Non sono nella posizione di rilasciarle il permesso di soggiorno in quanto le pratiche a suo nome risultano ancora in elaborazione.

Alina: Ma lo capisce che senza permesso di soggiorno io non posso fare nulla? Non posso nemmeno ricevere gli aiuti economici a cui ho diritto senza il codice fiscale. Frequento corsi di italiano per imparare a parlare e per poter andare a lavorare per non pesare totalmente sullo Stato. Questa situazione è a dir poco inaccettabile, anzi le dirò di più, è vergognosa!

Sansovini: Le devo chiedere di abbassare i toni. Io qui sto solo facendo il mio lavoro e se le dico che non posso aiutarla, per quanto mi possa dispiacere, non posso farlo. Le ripeto, provi a chiamare l'ufficio che si occupa dell'elaborazione delle pratiche, vedrà che sapranno chiarire la situazione.

Alina: Mi scuso per il tono, ma questa situazione mi ha veramente stancata. Vedere altre persone, arrivate dopo di me, che lavorano e possiedono già tutta la documentazione è frustrante a dir poco. A questo proposito... io ho un contratto di assunzione in sospeso, avrei già trovato lavoro. La mia ospitante vi ha chiamato qualche settimana fa e ci è stato detto che sarebbe possibile lavorare anche con i documenti provvisori, può confermarmelo?

Linkterpreting
Plataforma de recursos para la interpretación de enlace
linkterpreting.uvigo.es

Sansovini: Cosa?! Chi le ha detto questo?! Non ho parole, dove andremo a finire... assolutamente no! Non può lavorare con i documenti provvisori, è illegale! Non so chi è stato a dirle questo ma è un'informazione sbagliata, lei deve aspettare di ricevere quelli definitivi.

Alina: Perfetto, ci voleva anche questo adesso. Così dovrò anche rifiutare l'offerta di lavoro. Si rende conto della situazione in cui mi trovo? Sono in un Paese straniero, ho perso casa mia, ho dovuto lasciare tutto! E qui non fate nulla per aiutarmi se non dirmi di aspettare.

Sansovini: Mi dispiace molto signora, vorrei poter fare di più per lei personalmente perché capisco che questa situazione stia diventando insostenibile. Facciamo così, mi lasci i suoi recapiti e cercherò io di contattare l'ufficio e indagare sulla questione. Questo è il massimo che posso fare. Appena scopro qualcosa la contatterò personalmente e le comunicherò il da farsi, non ci vorrà ancora molto, stia tranquilla.

Alina: Va bene... non so cos'altro dire o fare, perciò mi affido a lei. Spero davvero possa aiutarmi, e mi auguro anche di non dover aspettare altri 2 mesi. Le lascio tutti i miei dati e anche il numero della mia ospitante.

Sansovini: Farò il possibile. (*Segna tutti i recapiti*) Grazie mille, la ricontatto io al più presto. Le auguro una buona giornata.

Alina: Sì beh, speriamo. La ringrazio comunque per la disponibilità. Buona giornata a lei.